ATTUALITÀ

Consigli di lettura | “Gesù non aveva amici (E nemmeno una famiglia)”, la recensione al libro di Geo Nocchetti

di **Vincenzo Tafuri** · 29 luglio 2019, 00:01

“*La carriera è importante, ma per me al primo posto vengono la famiglia e gli amici”*. È la classica risposta che molti danno allorquando si chiede loro di indicare i propri valori di riferimento; un *escamotage* – il più incisivo – per darsi o restituirsi un’immagine pulita ed umana. Lo scrive **Geo Nocchetti**, giornalista della TGR Campania, nel suo libro, edito da Tullio Pironti nel 2015, *Gesù non aveva amici (E nemmeno una famiglia)*.

L’autore che ha scelto un titolo e una prosa volutamente provocatori, tiene proprio ad evidenziare che **famiglia** e **amicizia** sono contenitori di **valori** e di **esperienze**, non valori di per sé, tant’è che se fossero virtù realmente condivise e con un senso davvero univoco, difficilmente spiegabili sarebbero i delitti, le prepotenze, i tradimenti per mano di amici e famigliari, che la storia ci ha consegnato e che, tuttora, la cronaca ci riporta. Sono contenitori perché ognuno ci mette quel che vuole: amore, odio, reciprocità, violenza, solidarietà, complicità. Sono contenitori perché i due termini si presentano, oramai, come **luoghi comuni**, parole spente e defraudate del loro significato. Nocchetti si domanda, infatti: “[…] *dove sono i nemici, chi sono e come li riconosciamo in questa società di amici e familiari sparsi per il mondo reale e virtuale*?”

Il linguaggio del testo non è rigoroso come un saggio, l’autore, appunto, usa un **tono serio** e **dissacratorio** allo stesso tempo, tipico dei *pamphlet*, con lo scopo di far riflettere chi lo legge; al lettore attento non passerà inosservato che le riflessioni di Nocchetti, incisive ed evidenti, appaiono come l’esito non solo di studi, ma di un percorso personale, dato che certi pensieri, anche se, in qualcuno, già maturati, sono ancora scarsamente esternati.

Questo lavoro editoriale, la cui prefazione è stata curata da **Vittorio Sgarbi**, sdogana quell’alone di **moralismo** che ricopre l’amicizia – che non è e non potrebbe essere mai disinteressata – e, ancora

di più, la famiglia, la cui struttura giuridica e sentimentale, oggi, piuttosto che evolversi in senso stretto, si manifesta sotto vesti inusuali ai più, ma, da sempre, esistite.

La famiglia non può assurgere a **valore etico assoluto**, visto che, da un lato, sono molteplici le sue sfaccettare, dall'altro, sono altrettanti numerosi i tratti che legano indifferentemente i diversi tipi conosciuti: "*cosa distingue davvero"* – si chiede con senso di sfida intellettuale, il giornalista molisano – "*la famiglia criminale da quella che non lo è*?" Nessuna, è il ragionamento. Nessuna perché, nei rapporti interni e con il mondo esterno, sia la famiglia cosiddetta normale sia la famiglia criminale si distinguono per le **modalità d'azione**, si accomunano per i **vincoli relazionali** della solidarietà, dell'omertà e della sanzione per chi sbaglia.

90 pagine o poco più sono indubbiamente un invito alla lettura; in alcune occasioni sono davvero poche, in altre, come in questa, sono sufficienti per illuminare il lettore e invogliarlo ad approfondire. La notorietà dello scrittore, la scrittura semplice e arguta, la brevità, la maneggevolezza e il prezzo del volume possono avvicinare un pubblico ampio e variegato. **Il libro, però, non è per tutti o, almeno, non è per gli irriducibili affezionati alla vulgata collettiva**. Il testo, che esalta il singolo nel suo agire sociale, è per chi rifiuta il «*tripudio di amici di professione,* [...] *chi non si schiera necessariamente con qualcuno ma per qualcosa, chi non denuda oscenamente la propria anima in pubblico*»; insomma è per chi non ama il **politicamente corretto**, per chi, da cristiano, ama i suoi nemici e fa del bene a coloro che lo odiano, perché, fondamentalmente, anche *Gesù non aveva amici (E nemmeno una famiglia)*, ma solo discepoli al suo fianco e come fratello, sorella e madre «*chi compie la volontà di Dio*».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/07/29/consigli-di-lettura-gesu-non-aveva-amici-e-nemmeno-una-famiglia-la-recensione-al-libro-di-geo-nocchetti/

© 2026 Istituzioni24